



UNC
CONSUMATORI.IT

Portavoce Unione Nazionale Consumatori APS
www.consumatori.it

00192 Roma - Via Duilio 13
Tel. 06 32 60 02 39
Fax 06 32 34 616
Reg. Trib. Roma n° 16316 del 10/4/76

Direttore responsabile:
Massimiliano Dona

Abbonamenti c/c postale n° 40268005
intestato Unione Nazionale Consumatori APS
Spedizione abb. post. D.L. 353/2003,
conv. L.46/2004, art.1, c.2 DCB, Roma



LE SCELTE
DEL CONSUMATORE:

Agenzia giornalistica:
economia, imprese e consumatori

Anno **XLV** n° **6928**

Finanziamento pubblico nell'anno 2022 per un totale di euro 485.927,35 (di cui euro 51.645,70 come contributo per il sostegno all'editoria - D.Lgs. 70/2017)

ANTITRUST: PROCEDIMENTO SU HOT CHIP CHALLENGE

22565

L'Antitrust, a seguito dell'eposto dell'Unc, ha avviato un procedimento sulla patatina super piccante a forma di bara, la "Hot Chip Challenge", che spopola come una sfida su TikTok tra i giovanissimi. Dopo il ministero della Salute, che ha assegnato ai carabinieri del Nas il compito di indagare sulla patatina, ora anche l'Antitrust ha accolto in pieno le tesi dell'Unc sulla patatina venduta liberamente, anche ad adolescenti, come se fosse una sfida.

Secondo l'Antitrust, "il Professionista nella distribuzione e commercializzazione del prodotto denominato "Hot Chip Challenge", attraverso il richiamo ad una "challenge" - ovvero attraverso il claim "quanto riuscirai a resistere senza correre a bere qualcosa che spenga questo incendio?" - avrebbe sfruttato l'elemento della sfida e della relativa pericolosità come leva per accrescere l'attrattività del prodotto, e di conseguenza delle vendite, in modo da indurre i consumatori (specie, minori adolescenti) a trascurare le normali regole di prudenza e vigilanza".

Una condotta "connotata da profili di particolare pericolosità in considerazione della giovane età, comunque adolescenziale, dei potenziali acquirenti ovvero in considerazione della risonanza che la stessa sfida è in grado di avere attraverso la massiccia diffusione sui social media", che "potrebbe integrare una fatti-

specie di pratica commerciale scorretta in violazione ... del Codice del Consumo".

Inoltre, "sulla base degli elementi acquisiti sussistono nel caso di specie i presupposti perché l'Autorità delibere, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del Codice del Consumo, la sospensione provvisoria della pratica commerciale posta in essere dal distributore del prodotto in Italia" sia sotto il profilo del fumus boni iuris che del periculum in mora, dato che le condotte "caratterizzate da rilevanti profili di aggressività ed ingannevolezza, sono ancora in atto e sono caratterizzate da un elevato grado di offensività e suscettibili di produrre effetti gravi e irreparabili in quanto idonee, nelle more del procedimento - anche in considerazione della diffusione delle stesse tramite siti internet e social media - a porre in pericolo la salute e la sicurezza dei consumatori (...), in particolare, consumatori più fragili e vulnerabili in quanto minori ed adolescenti".

Il procedimento riguarda la società DAVE'S s.r.l., in qualità di distributore in Italia del prodotto denominato "Hot Chip Challenge" della società Hot-Chip s.r.o. con sede legale nella Repubblica Ceca. Il Professionista, con riferimento a memorie e documenti utili alla valutazione dei presupposti per l'eventuale sospensione provvisoria della pratica, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento avrà solo 5 giorni di tempo per presentarle.

ANTITRUST: ISTRUTTORIA SU INFLUENCER E META

22566

L'Antitrust ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti dell'influencer Asia Valente e di Meta-Instagram.

Asia Valente sponsorizzerebbe prodotti, soprattutto strutture turistiche, occultando la finalità commerciale di questa

attività e vantando una notevole popolarità basata perlopiù su fake follower. Pubblica, infatti, sul canale social foto e video di ristoranti, di spa, di hotel e di altre strutture turistiche, con le quali si ritiene possa intrattenere rapporti commerciali, senza utilizzare alcuna dicitura che evidenzi la natura promozionale di questi contenuti. Inoltre, l'influencer vanterebbe una notevole popolarità basata su un numero consistente di follower, circa 2 milioni, la maggior parte dei quali sembrerebbe non autentica.

Per quanto riguarda Meta, invece, contrariamente alla diligenza professionale richiesta alle piattaforme di media sociali e alle proprie policy di condotta, non avrebbe adottato iniziative adeguate per fronteggiare la condotta di Asia Valente. Avrebbe omesso di adottare misure idonee a impedire la pubblicazione su Instagram di messaggi potenzialmente ingannevoli, non fornirebbe adeguata informazione sull'esistenza e sulle modalità d'uso dello strumento per contrassegnare i contenuti brandizzati né controllerebbe l'effettivo e corretto utilizzo di tale strumento, soprattutto in relazione a contenuti promozionali pubblicati da utenti estremamente popolari, quali gli influencer. Infine, la società non svolgerebbe verifiche in merito all'autenticità delle interazioni sulla propria piattaforma in modo da evitare la raccolta artificiale di "mi piace" e di follower.

Asia Valente ha replicato che tagga nei luoghi che le piacciono anche senza dover collaborare e qualora collaborasse non ha mai chiesto soldi in cambio bensì soltanto uno scambio commerciale. I suoi guadagni non provengono da alberghi o ristoranti.

Ad avviso dell'Unc è bene si faccia subito chiarezza. E' importante, però, che si co-

mincano a sanzionare gli influencer che sponsorizzano prodotti occultando la finalità commerciale. L'Unc ha denunciato per prima questa pratica nel lontano aprile del 2017. Da luglio del 2017 l'Antitrust, grazie all'esposto dell'Unc, ha deciso di emanare linee guida. Poi sono seguiti innumerevoli esposti e interventi dell'Authority, ma il fenomeno ancora dilaga. Non bastano più, quindi, la moral suasion e le chiusure delle istruttorie con impegni. Quanto alle piattaforme, se è vero che non possono verificare l'esistenza di contratti pubblicitari tra l'influencer e il brand, possono però fare molto per controllare l'acquisto di follower fasulli, ad esempio cancellando più frequentemente gli account inattivi, o intervenendo su chi ha balzi troppo repentini di follower da un giorno all'altro. Infine, le piattaforme devono potenziare le funzionalità che aiutano l'utente a comprendere se un post è sponsorizzato. Quando un content creator posta qualcosa, la piattaforma deve mettere a disposizione strumenti facili ed efficaci che consentano all'influencer di evidenziare la finalità pubblicitaria tramite funzionalità native per aggiungere trasparenza, oltre all'obbligo di utilizzare gli hashtag della trasparenza, tipo #adv. Uno strumento importante che va messo ancor più in evidenza e potenziato, anche intervenendo nei confronti delle aziende che fanno pubblicità sui social network che non sempre percepiscono il valore di fare advertising in modo trasparente e leale. Infine si fa presente che, secondo le linee guida dell'Antitrust, anche nel caso di fornitura di un bene, ancorché a titolo gratuito, va sempre segnalata la finalità promozionale (#prodotto fornito da brand).

PRIVACY: GARANTE APRE INDAGINE SU ALGORITMI

22567

Il Garante per la protezione dei dati personali ha avviato una indagine conoscitiva sui siti internet pubblici e privati per verificare l'adozione di idonee misure di sicurezza adeguate ad impedire la raccolta massiva (webscraping) di dati personali a fini di addestramento degli algoritmi di intelligenza artificiale (IA) da parte di soggetti terzi. E' possibile far pervenire commenti e contributi all'indirizzo web-

scraping@gpdp.it, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di consultazione sul sito dell'Autorità.

L'Unc, che a settembre aveva presentato un esposto al Garante sull'uso degli algoritmi che modificano il prezzo di vendita a seconda della profilazione web dell'utente, esprime apprezzamento per l'indagine e auspica che si intervenga anche sull'uso che poi si fa di questi dati una volta raccolti.

Seguici

Scopri di più sui nostri siti

consumatori.it sicurezzaalimentare.it
classaction.it codicedelconsumo.it

Ufficio stampa
mail press.economia@consumatori.it

Abbonamenti
mail sonia.galardo@consumatori.it

Altre news sui social network

[facebook.com/UNConsumatori](https://www.facebook.com/UNConsumatori)
twitter.com/consumatori
[youtube.com/user/unioneconsumatori](https://www.youtube.com/user/unioneconsumatori)
[UnioneNazionaleConsumatori-profilo](https://www.linkedin.com/company/unione-nazionale-consumatori)
[linkedin.com/company/unione-nazionale-consumatori](https://www.linkedin.com/company/unione-nazionale-consumatori)